

RDS002.11.002_161116_NC

INFORMAZIONE DEL PERSONALE
ALLE DIPENDENZE DI TERZI O AUTONOMO
PRESENTE IN STABILIMENTO
SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E
SULLE MISURE ATTE A PREVENIRLI
O LIMITARNE LE CONSEGUENZE
PER LA SALUTE UMANA E PER L'AMBIENTE
(AI SENSI DELL'ALLEGATO B DEL D.LGS. 105/2015)

RWM ITALIA S.P.A.
STABILIMENTO DI DOMUSNOVAS (CI)

Data emissione:	16/11/2016
Pagine Totali:	47
Allegati:	5

Mod_RT_rev.0_01.07.2011

MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

Rev.	Descrizione delle modifiche apportate
--	Prima emissione

INDICE

MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE	2
INDICE	3
1 PREMESSA	4
2 SCOPO	5
3 RIFERIMENTI NORMATIVI	6
4 TERMINI E DEFINIZIONI	6
5 ALLEGATI	7

1 PREMESSA

Si definisce “incidente rilevante” un evento quale un’emissione, un incendio, un’esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante un’attività industriale che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l’ambiente, all’interno o all’esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose, come classificate nel D.Lgs. 105/2015.

Lo stabilimento della RWM Italia S.p.A. di Domusnovas (CI) è uno stabilimento a rischio di incidente rilevante e rientra quindi nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015, perché al suo interno vengono utilizzate e depositate una o più sostanze pericolose comprese nelle categorie di pericolo elencate nell’Allegato 1 dello stesso Decreto.

La probabilità di causare un incidente rilevante connessa con una determinata installazione industriale dipende dalla natura e dalla quantità di sostanze pericolose presenti e dalla tipologia dei processi produttivi svolti. Il D.Lgs. 105/2015 definisce i processi produttivi, la natura e i quantitativi minimi di sostanze pericolose che caratterizzano gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

I Gestori di tali stabilimenti devono obbligatoriamente effettuare una dettagliata analisi dei rischi e presentarne i risultati alle autorità competenti, definendo inoltre tutte le misure messe in atto per prevenire o ridurre la probabilità di accadimento di incidente rilevante, o per limitarne le conseguenze per la salute umana e per l’ambiente.

Il Gestore della RWM Italia S.p.A. ha provveduto ad adempiere gli obblighi previsti dal D.Lgs. 105/2015, inviando in particolare alle autorità competenti:

- ✓ la notifica (art.13 D.Lgs. 105/2015);
- ✓ il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (art.14 D.Lgs. 105/2015);
- ✓ il Rapporto di Sicurezza (art. 15 D.Lgs. 105/2015);
- ✓ il Piano di Emergenza Interna (art. 20 D.Lgs. 105/2015).

Sulla base delle analisi effettuate in tutti i reparti/locali/depositi dello stabilimento, sono state identificate tutte le attività che possono, in seguito al verificarsi di particolari condizioni, portare a un incidente rilevante.

Tali attività comprendono in generale:

- ✓ movimentazione delle sostanze pericolose;
- ✓ immagazzinamento delle sostanze pericolose;
- ✓ preparazione dell’esplosivo del tipo PBX;
- ✓ caricamento di manufatti mediante fusione, compressione o altre modalità;
- ✓ test e prove su esplosivi e manufatti esplosivi.

Le zone di potenziale occorrenza di un incidente rilevante possono essere rappresentate da:

- ✓ depositi;
- ✓ percorsi seguiti durante le movimentazioni tra reparti/depositi (viabilità interna);
- ✓ piazzole di servizio dei depositi;
- ✓ piazzole di stazionamento;
- ✓ reparti di lavorazione;
- ✓ magazzino;
- ✓ bruciatore;
- ✓ deposito temporaneo dei rifiuti.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature che possono essere coinvolti sono rappresentati, fra gli altri, da:

- ✓ carrelli elevatori;
- ✓ transpallet;
- ✓ automezzi;
- ✓ miscelatori;
- ✓ fusori;
- ✓ presse;
- ✓ bacinella;
- ✓ attrezzature di lavorazione esplosivi.

Per i prodotti esplosivi, gli eventi in grado di generare un incidente rilevante sono:

- ✓ combustione che evolve in esplosione;
- ✓ esplosione.

Per le altre sostanze pericolose di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. 105/2015 presenti in stabilimento, gli eventi in grado di generare un potenziale incidente rilevante sono:

- ✓ fuoriuscita di prodotto a terra (con conseguente evaporazione e rilascio tossico di prodotto da pozza o penetrazione nel terreno);
- ✓ rilascio di fumi tossici a causa di un incendio.

Il rilascio tossico viene comunque considerato secondario e trascurabile in quanto il rischio di dispersione tossica associato allo sversamento di prodotto è confinato nelle immediate vicinanze della pozza con dispersioni con concentrazioni non elevate.

I risultati delle analisi effettuate hanno portato alla definizione di una serie di misure precauzionali volte a ridurre la probabilità di accadimento dell'incidente rilevante, o a limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente. Tali misure si possono suddividere in:

- ✓ precauzione tecnico-impiantistiche, riguardanti principalmente i macchinari e gli impianti utilizzati nello stabilimento ed i particolari progettuali e costruttivi adottati per la realizzazione dei vari reparti e depositi;
- ✓ precauzioni gestionali, riguardanti principalmente l'adozione di specifiche procedure ed istruzioni di lavoro che descrivono dettagliatamente le informazioni necessarie per effettuare, in sicurezza, tutte le operazioni che ogni addetto deve compiere nello svolgimento della propria mansione;
- ✓ precauzioni organizzative, riguardanti principalmente l'attuazione di precise disposizioni a livello logistico relative alla pianificazione delle attività di reparto, ai turni di lavoro, alla presenza delle squadre di pronto intervento, etc.

2 SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di informare tutto il personale che lavora in stabilimento sui rischi di incidente rilevante e sulle misure atte a prevenirli o limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente.

In particolare, attraverso questo documento, il Gestore della RWM Italia S.p.A. provvede a distribuire al personale che lavora nello stabilimento:

- a) le sezioni del Modulo di cui all'Allegato 5, previste dall'art. 23 del D.Lgs.105/2015;
- b) le schede di dati di sicurezza delle sostanze e miscele pericolose, di cui all'art. 31 del Regolamento CE n.1907/2006 o REACH, così come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830, detenute o previste;
- c) un estratto dei risultati delle analisi e valutazioni di sicurezza effettuate dal Gestore nell'ambito del proprio sistema di gestione della sicurezza sui rischi di incidente rilevante e sulle misure atte a prevenirli o limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente;
- d) un estratto del Piano di Emergenza Interna, differenziato secondo la funzione, la posizione e i compiti specifici affidati al singolo lavoratore nel corso di un'eventuale emergenza, integrato con gli aspetti di coordinamento degli eventuali interventi richiesti al lavoratore a seguito dell'attivazione del Piano di Emergenza Esterna;
- e) un estratto del Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, di cui all'art.14 del D.Lgs. 105/2015.

Le informazioni riportate nel presente documento non devono essere considerate esaustive ma vanno intese come parte integrante di un più ampio e organico programma di informazione, formazione e addestramento che il Gestore della RWM Italia S.p.A. ha predisposto in materia di controllo e prevenzione dei pericoli di incidente rilevante.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto sulla base delle disposizioni riportate nell'Appendice 1 "Attività di informazione, formazione e addestramento e all'equipaggiamento del personale che lavora in stabilimento" dell'Allegato B "Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti" del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

4 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, e secondo l'Allegato B del D.Lgs. 105/2015, si intende per:

- a) *Personale che lavora nello stabilimento*: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione del datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, all'interno dello stabilimento. Al lavoratore così definito è equiparato il personale alle dipendenze di terzi o autonomo preposto, anche occasionalmente all'esercizio, alla manutenzione, ai servizi generali e/o agli interventi d'emergenza e/o ad operazioni connesse a tali attività o che accede allo stabilimento per qualsiasi altro motivo di lavoro;
- b) *Istruttore*: personale interno, alle dipendenze di terzi o lavoratore autonomo, qualificato alla formazione e all'addestramento dei lavoratori, selezionato dal gestore;
- c) *Visitatore*: persona diversa da quelle di cui alle lettere a) e b), che accede occasionalmente allo stabilimento a qualunque titolo;
- d) *Informazione*: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi di incidente rilevante (dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- e) *Formazione*: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di gestione della sicurezza conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi di incidente rilevante (dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

- f) *Addestramento*: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale e collettiva, le procedure di lavoro, con particolare riferimento alle procedure di sicurezza e di emergenza previste dal SGS (dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- g) *Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o RLS*: la persona di cui all'art. 2, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

5 ALLEGATI

Sono allegati al presente documento:

- ✓ Allegato A: Sezioni del Modulo di cui all'Allegato 5 (art.23 D.Lgs. 105/2015);
- ✓ Allegato B: Informazioni sulle schede di dati di sicurezza delle sostanze e miscele pericolose detenute o previste;
- ✓ Allegato C: Estratto dei risultati delle analisi e valutazioni di sicurezza;
- ✓ Allegato D: Estratto del Piano di Emergenza Interna (consegnato direttamente presso lo Stabilimento);
- ✓ Allegato E: Estratto del Documento sulla Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (art.14, comma 1, D.Lgs. 105/2015).